



Anno 2026

Determinazione n.93

OGGETTO: **Definizione di linee guida e criteri generali per la stipula di accordi di collaborazione con Pubbliche Amministrazioni, Enti del Terzo Settore e Fondazioni per attività di divulgazione scientifica istituzionale**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” come “[...] ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”;

VISTA la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della “**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**” e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), con particolare riferimento alle attività degli enti del Terzo Settore coinvolti nella valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite “**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**” e, in



particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di ***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"***;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la ***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"***;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni e integrazioni, che contiene ***"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"***;

VISTO lo ***"Statuto"*** dell'***"Istituto Nazionale di Astrofisica"***, approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, modificato ed integrato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21 e con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTO il ***"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il successivo ***"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21 e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTO il ***"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300, integrato con Deliberazione 8 gennaio 2005, ***"Integrazione al regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale"*** n. 100/05, pubblicato in GU Serie Generale n. 31 del 07 febbraio 2006 e modificato con la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente ***"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"***, convertito, con



modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 11 che disciplina gli ***“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”***, e che dispone tra l'altro che, qualora *“...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”*;

VISTO

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente ***“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”***, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, e in particolare l'articolo 7 che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

➤ *“nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...”*;

➤ *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”*;

➤ *“fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative*



procedure”;

- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente ***“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”***, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare l’articolo 1, il quale ribadisce che:
- *“i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;*
 - *“ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;*
 - *“non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli”;*
- VISTA** la Legge del 19 dicembre 2019, numero 157 ***“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”***
- VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, numero 197, contenente ***“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”***;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2023 numero 213, contenente ***“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”***;
- VISTA** la **legge di bilancio 2025 (legge del 30 dicembre 2024 numero 207) di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale numero 305 - Supplemento ordinario numero 43/L del 31 dicembre 2024;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per l’**Esercizio Finanziario 2026**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la **delibera del 19 dicembre 2025, numero 101**;
- VISTO** il Decreto del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Ministro dell’Università e della Ricerca ha conferito l’incarico di Presidente dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** al Professore **Roberto RAGAZZONI** per la durata di un quadriennio ovvero fino al 3 aprile 2028;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1 agosto 2024 numero



12, rubricata ***“Designazione del nuovo Direttore dello “Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”***, con cui è stato designato quale Direttore dello ***“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”***, a decorrere dal **1° agosto 2024** e fino al **31 luglio 2027**, il dottore **Lorenzo AMATI**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la predetta ***“Struttura di Ricerca”***;

VISTI

il Decreto del Presidente dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** del 1° agosto 2024, numero 26, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2024, numero 12, è stato nominato Direttore dello ***“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”***, a decorrere dal **1° agosto 2024** e fino al **31 luglio 2027**, il Dottore **Lorenzo AMATI**, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso lo ***“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”***;

VISTA

la Determina del Direttore Generale dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** del 02 agosto 2024, numero 75, con la quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** attualmente in vigore, l'incarico di Direttore dello ***“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”*** al Dottore **Lorenzo AMATI**, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la predetta ***“Struttura di Ricerca”***, con decorrenza dal **1° agosto 2024** e fino al **31 luglio 2027**;

CONSIDERATO

che l'**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna (OAS)**, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, promuove attività ed eventi nazionali/internazionali finalizzati alla divulgazione della cultura scientifica che richiedono la collaborazione con altre Amministrazioni ed Enti Pubblici, nonché con soggetti del Terzo Settore e Fondazioni a partecipazione pubblica;

RAVVISATA

la necessità di uniformare l'istruttoria amministrativa per garantire che tali rapporti di collaborazione si mantengano rigorosamente entro i limiti del rimborso delle spese documentate e della rifusione degli oneri sostenuti, escludendo in modo tassativo qualsiasi natura commerciale, corrispettività sinallagmatica, finalità di lucro o configurazione riconducibile a contratti di appalto di servizi o forniture ai sensi della normativa sui contratti pubblici;

DATO ATTO

che la corretta qualificazione contabile di tali somme come mero "rimborso spese" per attività svolte in diretta attuazione di finalità istituzionali è condizione essenziale per l'applicazione del regime di esclusione dall'imposta ai sensi dell'art. 4, comma 4, del d.P.R.



633/72;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio di questo Istituto, la cui effettiva capienza sarà verificata di volta in volta all'atto dell'assunzione degli impegni relativi a ogni singolo accordo

DETERMINA

1. di stabilire che i trasferimenti finanziari per le convenzioni dell'OAS-Bologna siano destinati esclusivamente al rimborso degli oneri documentati e sostenuti per il raggiungimento degli obiettivi comuni, compresi i costi indiretti, purché pertinenti, giustificati e imputati con criteri oggettivi e verificabili.
2. di dare atto che le suddette collaborazioni si configurano, a seconda della natura giuridica del soggetto coinvolto, quale accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990 e s.m.i. (tra Pubbliche Amministrazioni) o quale attribuzione di vantaggi economici ai sensi dell'articolo 12 della medesima legge (per Enti del Terzo Settore e Fondazioni), restando in ogni caso prive di natura contrattuale, sinallagmatica o commerciale, indipendentemente dalla forma giuridica (convenzione, scambio di lettere o altre modalità analoghe) utilizzata per la loro formalizzazione.
3. di stabilire che l'erogazione del rimborso avverrà a consuntivo, previa presentazione di una rendicontazione analitica corredata da un prospetto riepilogativo e da idonea documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute.
4. di dare atto che il contributo previsto costituisce esclusivamente rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti stabiliti nei singoli atti.
5. di autorizzare la sottoscrizione dei relativi accordi nel rispetto dei criteri di economicità e di pubblico interesse.
6. di autorizzare l'impegno della spesa (operazione fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4, comma 4, del DPR 633/1972 in quanto mero trasferimento di somme a titolo di rimborso spese privo di corrispettività) entro il limite massimo complessivo per l'esercizio finanziario 2026 e nei limiti degli stanziamenti che saranno annualmente disponibili per gli esercizi successivi, subordinatamente alla verifica della effettiva disponibilità finanziaria.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento secondo le disposizioni vigenti in materia di trasparenza amministrativa.

Bologna, 03/06/2026

Il Direttore
Dott. Lorenzo Amati¹

¹ Firma autografa apposta nel documento originale agli atti di questa Amministrazione